

## Libri stampati

Il Compendio

Il Trattato della Congreg.<sup>ne</sup>

Il Rituale Romano

Il Rito Kempis

Il Regno gr<sup>o</sup> delle anime

La Lett. Car. <sup>le</sup> a nouelli Congreg.<sup>ni</sup>

Sinodi Prouinciali n. 2.

Sinodi Diocesiani n. 24.

## Beni stabili

La sud. Chiesa Car. ha, tiene, e

possiede li seg. beni stabili, cioè

## Casa Parrocchiale

Una casa consistente in tre camere

tri. due suff. e uno inferiore

con



con orto contiguo, di cap<sup>ta</sup> di mis<sup>ura</sup>  
 suo m<sup>o</sup>, come dalla misura,  
 e pianta fatta dall' Agri<sup>me</sup>  
 Matteo Caccavelli, coll' asse<sup>to</sup>,  
 ed Intervento del S. Re<sup>ale</sup>

odi d'archia, e due med<sup>ioni</sup>:  
 nanti, la p<sup>er</sup>sona della quale  
 sono da una parte li An<sup>no</sup>  
 della Chiesa, beni di Niccolò Tor<sup>no</sup>,  
 beni di S<sup>ign</sup>. dell' Abbate, da  
 due parti la via publica, e  
 dall' altra la sud<sup>a</sup> Chiesa  
 Par<sup>te</sup>, senza q<sup>ual</sup> abitaz<sup>ione</sup> del sud. S.  
 Re<sup>ale</sup> di d'archia.

Pianta ved<sup>uta</sup> fol. 16. n. 2.





Case concedute a cenzo per  
petuo

n. 2

Una casa consistente in due  
membri, uno <sup>re</sup> sup. l'altro infe-  
riore con forno, ed orto contiguo  
con un piede di olive, ed un  
altro di quercia di cap. mis.  
sette e passi quattro, sita e  
posta nel ca. ab. della Rocchetta  
come dalla misura e pianta  
fatta dall'Agrimen<sup>re</sup> Matteo  
Cavelli, coll'assistenza ed inter-  
venuto del Rettore D. Reale,  
e de' med. confinanti; la pos-  
sente della quale sono due  
una



una parte la via pubblica,  
 Dall' altro i beni di Maria,  
 Antonio Louello, e da due altre  
 parti i beni di Siou. Louello;  
 Sta conceduta a tit. di censo  
 d'anni a Carlo Louello d'anni  
 Carlo di Carlini cinque, e quat-  
 ti dieci, Comenq. Intto cof.  
 d'anni di n.° gran Imbrimbo  
 sotto il d' 28. Febraio 1711. — 50<sup>5</sup>/<sub>6</sub>

Pianta uedi fol. 51. n.° 3.

n.° 9 Una casa di due terragni, con orto  
 contiguo, e forno, di cof. di m. 1/2  
 quattro, sita e porta nel Casale



Della Rocchetta, come dalla mi-  
sura e pianta fatta dall' Agri-  
menzo Matteo Caccia uelli, coll'  
assistenza, ed Intervento del sud.  
S. Rett. e de' med. confinanti,  
le cenerie della quale sono da  
due parti la via vicinale, dall'  
altra i beni di Giacomo Antonio  
di Sirolo, dall' altra i beni  
beni tenzone Maria Coniello, e  
Carlo Coniello, e dall' altra i beni  
di Carolina Coniello, sta concessa  
dura a tit. di censo perpetuo ad  
Antonio Coniello di annuo cano.  
odi



Di grana trenta tre e mezzo,

Come di Istituto cog. di mano

Di n.º. Grand'imbimbo sotto.

il dì 25. febbraio 1711. ———— 33=

Pianta vedi fol. 52. n.º. 11.

Territorij locati ad anno  
corrente

gr. 4  
In affittato  
cinquante ad oratio  
Coccia con  
di i. d. s. b. a. culm.  
in i. p. p. onni  
di i. d. s. b. a. grana  
settanta come  
di i. d. s. b. a. p. u. l. e.  
del S. S. S. S. S. S. S.  
di Lentice

In bosco di Cerri e Castagne sito,  
a posto nelle g. tinerie di  
D. Castello, nel luogo detto Cren-  
camara, di cap. di cornolo  
quattordici, e passi quattro, come  
dalla misura, e pianta fatta da  
Agostino Maffeo Cavelli, coll'apic



stenta, ed incremento del cenobio.  
Abba. e deo med. confinanti; la  
Covenza del quale sono da due  
parti i beni d'Alto Marchesal ex:  
ce di s. Costello, dall'altra il Vallo-  
ne, dall'altra i beni di Antonio  
Giampi, e dall'altra la Via qui-  
stica, che va a Montepiedi,  
si possiede dal S. Rett. e fructo  
un'anno q. l'altro ———— 1: —

Pianta vedi fol. 63. n. 26.

n. 5

Un territorio seminacorio con que-

sto, e tre piedi di olivo sicc. e por-  
to nelle sud. continenti nel luogo

deco la Doggia di cast. di ca. uno,

mis.





Covello Sabato per Luigi  
fatto ad anno

mij. vintiduo e pa si quindici.  
 Come dalla misura e piano  
 fatto dall' Agim. Matteo Gai-  
 uelli, coll' assistenza ed interu-  
 to sud. S. R. e de med. Con-  
 nati, le porzioni del quale sono  
 da una parte la via publica,  
 dall'altra i beni di Don Gai-  
 na due altre parti i beni di Nic-  
 colò De Blasio, e beni di Niccolò  
 Gai- no; sta affittato ad anno con-  
 a Matteo Longano per Carlino  
 setto e marzo —————



Land.

75.

Pianta ved. fol. 22 n. 5.

1196

Vna selua di Castagne, con Cerui



Ita, e porta nelle continenze  
di Lentace, nel luogo detto Rocchi,  
di cap. N. a. due, mijus una,  
e gaj. vintidue, come dalla  
mijus e pianta fatta dall'hye  
mentore Matteo Caccavelli, coll'aj.  
sironza, ed intervento del  
S. <sup>Re</sup> <sup>de</sup> Med. Confinanti,  
le continenze della quale sonoda  
una parte la via vicin, da  
tre gasti i beni della Marche:  
sal forte di S. Castello di Munt,  
dall'altra i beni della terra di  
giata di Rayoli, che fusono del  
Barone di Lentace, e dall'altra

staj.



D. Giuseppina Comarino  
fatto ad anno

nessi beni di d. d. Chiesa, tengono  
li Cammerini di S. Martino, sic  
affidata a Glu<sup>o</sup> di Marco  
Carlini ————— : 30.

Pianta u di fo l. 53. n. 6.

n. 7  
peche questi  
orti stano  
sub effidati a  
Nicola Corvo  
e parte d altri  
e ni paguano  
carkinanti alla  
Camera Borotta  
La sic puono  
partem parato  
La Chiesa e sta  
fuso del Puro  
fficiali ni panti  
che si panti  
tore l'anno

Un orto, con arbori fruttiferi, sito in  
detto Castello di Manti, nel luogo  
detto avanti la Chiesa, di cap<sup>ta</sup> di  
misure sette, come dalla misura,  
e pianta fatta dall' Agrimen<sup>to</sup>  
Matteo Accavelli, coll' assistenza,  
ed intervento del sud. S. Reale, e  
de' Medici finanti; la perenne  
del quale sono da una parte



i beni della Marchia al Corte di  
S. Castello, e da due parti la  
Via publica, sta affittato a  
Matteo Comyagno & carlini

Cinque \_\_\_\_\_ : 50.  
Pianura di fol. 53. n. 7

Territorij conceduti a 29. anni

N. 8. Un Territorio seminato con quercia  
una casa di quattro membri, due  
inferiori e due superiori, sito e  
posto nelle gronde di S. Castello  
di Monti, nel luogo detto Campi-  
tiello, di cap. di ca. due, misura  
una e passi diciotto, come dalla  
misura e pianta fatta dall'Agri-  
cultore



men<sup>te</sup> Matteo Cauauelli, colli apiz  
 denza, ad interuento del sud. d.  
 ceti. e de med<sup>ici</sup> confinanti, e per  
 rento del quale sono da enagare  
 la via publica, che va a S. Marco,  
 dall'altro i beni di Grad di Sigen-  
 tio e beni di Mercurio (isi, dall'  
 altro i beni della scapachica, e  
 dall'altra la via publica, sia  
 conceduto a tiro di 29 anni unisco  
 seji a Donato An<sup>to</sup>. Anniballo.

10. 9  
 10. 9

Pienza ved. fol. 54 — n. 8.

10. 9

In Peritorio traxso con piedi di ca-  
 pagne, e querci sito e p<sup>ro</sup>co nelle  
 sudete pertin<sup>te</sup>, nel luogo detto  
 lo Dugolo, di cagna di d. uno, me-  
 quattordici e papi noue, come  
 dalla misura e pianta fatta del  
 signor Matteo Cauauelli, colli  
 apiz<sup>ta</sup> ad interuento del cetuato  
 P. P<sup>ro</sup>co. e de med<sup>ici</sup> confinanti, e



Coerente del quale sono da assegnare  
a cura pubblica, dall'altra i beni di  
Luca Salicrno, dall'altra i beni di  
Do. Battista de' Blasio, e dall'altra i  
beni di Pietro Jannafio: scà conce-  
dono a Donato Antonio Annibale  
unico coll'antecedente, per anno cano-  
nicale di Carlini dieresato, come di in-  
ter. cap. di mano di S. Pietro  
Masano sotto il di 12. Maggio 1710. l. 20.

Pianca vedi fol. 54. a. n. 9.

N. 20

Una selva di Castagne sita, e posta  
nelle pertinenze di decia Cer-  
ra nel luogo d. Li Monce, di  
capità 10. tre, e misura venti,  
Coerente della quale sono  
da due parti i beni di mro  
Giovanni delli Jorj, dall'altra  
i beni di Filippo Silvestro, e  
dall'



dall' altra la via publica, co-  
 me dalla misura e giurata  
 fatta dall' Agrim<sup>le</sup>. Giuseppe Ca:  
 succi, coll' assistenza ed inter-  
 uento del sud. V. <sup>le</sup> e Confi:  
 nanti, se conceduta a noi di  
 29 anni a Pietro Jannazzo e  
 annuo can. di Carlino vedici,  
 come e J. <sup>le</sup> e <sup>le</sup> mano  
 di n. <sup>le</sup> J. <sup>le</sup> sotto il di  
 ca. Gennaio 1701

1: 30.

Pianta vedici fol. 55

n. 10.

1704

In territorio sem. sito, e posto nelle  
 sud. pertinenze nel luogo d.  
 Caterino, di capri d. no. e mis.  
 venti, come dalla misura e  
 giurata fatta dal sud. Agrim<sup>le</sup>, coll'  
 assistenza ed intervento sud. <sup>le</sup>



di cui Coerenza sono due maggior.  
co i beni di Giacomo Cifo, dall'  
altre la via publica di S. Mar-  
co a Munti, dall'altre i beni  
di Pietro Conillo, dall'altre  
la via publica di Munti,  
e dall'altre i beni, tiene  
Donato di Annibale, ca' conca:

dato a n.º di 29 anni ad Ago-  
stino Cichetto p annuo cano-  
di Carlini ventacinque <sup>per anno</sup> come  
per Instrum. Rogato per ma-  
no di M.º Juan Ambrosio. sotto  
il dì 19. luglio 1708.

3: 55.

Pianta ved. fol. 64 unq.º n.º 30.

n.º 12 Una vigna, con terra vacua, arbori  
fruttiferi, ed un piede di oliv.

1000



sita e posta nelle sud. grine  
 nel luogo detto lo Valle, di cap.<sup>ta</sup>  
 di mig.<sup>le</sup> vintuno, come dalla  
 misura, e pianta fatta dall'Agri  
 men.<sup>tes</sup> Matteo Caccavelli coll'aj.  
 sisterna, ed Intervento del detto.  
 scritto S. Rett. e de mesi. Con fin.  
 le perenze della quale sono da  
 una parte la via publica, dall'  
 altra i beni di Gregorio di Pietro e  
 beni della marchesal Corra, dall'  
 altra i beni di Niccolò faino, e  
 dall'altra i beni di Niccolò Coniello,  
 beni di Gaetano Coniello, beni di



Filippo Silvestro, e beni di Angelo

Canella, sta conceduto a lui

di 29. anni a Gregorio di Pietro,

di annuo can. di Carliniqua.

tordeci, come di In. S. S. rogato

di mano del Rev. D. Donato Cor-

poli Notaro Ajyord. 1000 il di

primo Senn. 1710.

1: Ho

Pianta uedi fol. 63. n. 27.

Terrij conceduti a cenzo perpet.

n. 19

n. 117

Un Territorio seminatorio con guerra

sito, e posto nelle p. tinent. di detto

Castello, nel luogo detto la Valle,

di Cagg. di a. sea, mij. quattordici,

20



e paesi dicetto, Come dalla mi-  
 sura, e pianta fatta dall' <sup>ca</sup> ~~scrim.~~  
 Matteo Ciccauelli, coll' assistenza  
 ed interu. del sud. P. Ricci e de  
 med. Confinanti, e presenza del  
 quale sono da due parti la Via  
 pubblica, dall' altra i beni di Ant.  
 Coniello, e dall' altra i beni di Cos-  
 tanzo Coniello. sta conceduto unito  
 col <sup>to</sup> ~~scrim.~~ -

Pianta vedi fol. 55 n. 11.

no 19 An Oliveto con quaranta piedi di alle-  
 uo sito, e posto nelle sud. <sup>ge</sup> ~~scrim.~~  
 nel luogo detto la Doppola, di  
 ca. di t. uno, misuro undeci e



passi due, come dalla misura,  
e giunta fatta dall' Agrimensore  
Matteo Carrauelli, coll' assistenza,  
ed intervento del sud. S. Pietro,  
due med. confinanti, le porzioni  
del quale sono da una parte  
i beni di Sio. Concetto, da due  
parti i beni della Marchesa al port.,  
dall' altra la via publica, e  
dall' altra i beni di Giacomo di  
Girolamo. sta conceduto unito coll.  
anteced. a n.º di Cerio & yetus  
a Sui. di Polagio & frana qua-  
rantadue e mezzo, come di  
Instrum. rogato per mano  
di



Di N.° Fran Imbimbo sotto il di

25. Febraio 1711. —————

A22

Pianca uedi fol. 56 n.° 12.

n.° 15

Un Territorio seminat<sup>io</sup>. con querce, e  
tre piedi di olue sivo, e pastille  
oprinente del Casale della Rocchet-  
ta, nel luogo detto la Caggia di  
S. Maria delle Grazie, di caggia di  
or. uno, misura diece, e pass  
tie, Come dalla misura e pian-  
ta fatta dall' Agim. Matteo Caccia-  
uelli, coll' assistenza, ed interu.  
del Rettore S.° Rea.° e deo medi  
Confinanti, la Coerenza del quale



sono da una parte la Via pub;  
dall'altra i beni della Cappella  
di S. Maria delle Grazie, dall'al-  
tra i beni di Gio. Batt. de' Prigio,  
e dall'altra i beni di Giacomo An-  
tonio de' Sordani, redditi alla  
marchese (orcesi, sia conceduto  
al sud. Giacomo Antonio & amb.  
Cane di Carlini due, Come &  
In tutto rogato il sud. n. Imbimbo  
sotto il di 14. Febraio 1711. — : 20.  
Pianta uedi fol. 13. n. 13.

n. 16 In Territorio seminacorio con Cerri,  
sito e posto nelle spina di detto  
Castello



Castello, nel luogo detto lo Piano,

di Cap<sup>ta</sup> di un li. 25 mi. cinque, lo-  
me dalla misura, e pianta fatta

Dall' <sup>les</sup> Agrim. Marco Cavallari, coll'  
assistenza, ed intervento del Censo-

servizio S. Nat. e deo Med. Conf.;

La presenza del quale sono da una

parte i beni di Gabriele Bruno, dall'

altra i beni di Giovanni Quiello, dall'

altra scesi beni, tiene Giuseppe

Leo, e dall' altra scesi beni, tiene

Don Quiello, sta conceduto a

tit. di Censo perpetuo al suddetto

Siacomo Antonio de Giuliano &



annuo Cand. di grana dodici, e

Mezzo, Come se Instrumento Co-

gato di mano del Sud. not. fm.

Simbo sotto lo scudo di, ed anno

12

Pianta uedi fol. 57 n. 14.

no. 17  
Un Peritorio seminatorio, con que-  
ro e cerri saro e posso nelle stajo  
e inde nel luogo detto lo Piano, di  
cap. di a. due, misure uinte  
ue e pass' dice, come dalla  
mijura, e pianta fatta dall' Agri-  
men. Matteo Guauelli, coll' assis-  
tenza, ed Instrumento dell' anted.  
P. Red. e de med. Confinanti;



Le prerogative del quale sono da  
 una parte i beni della marca  
 sal corte, dall' altra i beni di  
 Giuseppe Leo, dall' altra il Vallo-  
 nes, dall' altra stessi beni tiene  
 Giuf. Leo, e dall' altra stessi be-  
 ni tiene Giacomo Antonio de Si-  
 rolamo; sta concedute a Diana,  
 Vittoria, e Caterina Concilio Lorella  
 a tit. di censo perpetuo et annuo  
 censo di Carlini settes, e grana  
 sei, come per instr. cog. di mano di  
 n. gran Imbimbo sotto il di 13. febbra-

ro 1711.

76.

Pianta uedi fol. 57 n. 15.



no 146

Un Territorio seminatorio sito e  
posto nelle sud. di <sup>de</sup> ~~in~~ ~~es~~ ~~luo~~.  
go, di cap<sup>ta</sup> di a. uno, misura  
una e passì vintiquattro, come  
dalla misura e pianta fatta  
dall' Agrimens<sup>re</sup> Matteo Cavanel  
coll' assistenza ed Intervento  
dello stesso S. Rea. e de' medesim  
finanti; la coerenza del quale  
sono da una parte i beni di  
Don Bruno, dall'altra i beni  
di Gio: Coniello, da due parti  
i beni di Giacomo Antonio de' Giro-  
lamo, e dall'altra stessi beni,  
tenono



tengono Gaetano Crusa, Antonio  
 Cuiello, e Niccolò Antonio de Lau-  
 rici; sta conceduto a tit.<sup>o</sup> di Conte  
 perpetuo a Giovanni Cuiello  
 annuo canone di Carlini cinque,  
 Come di Intero Rogo di mano del  
 sud. not. Imbimbo sotto lo stesso  
 di, ed anno ————— 50.

Pianta vedi fol. 56 n. 16.

n. 19 Un territorio seminato <sup>cio</sup> sito e posto  
 nelle sud. dipendenze, e luogo, dica-  
 ficato di un tr. e mezzo come  
 dalla misura e pianta fatta



Dall' Agim<sup>les</sup> Matteo Caccavelli,  
coll' assistenza, ed Intervento del  
sud. S. Reta<sup>les</sup>, e de' medesimi  
Confinanti, e Coerenze del quale  
sono da una parte i beni di  
Don Bruno, dall' altra i beni be-  
ni, tiene Giovanni Cuiello, dall' altra  
stessi beni, tiene Giovanni Leo, e  
dall' altra beni redditizj alla  
maxima al prezzo di munti, sta  
conceduto a lire di cento septuaginta  
al Rev. D. Antonio de Lauri, An-  
tonio Cuiello, e Gaetano Prutas  
di annuo cano. di castini quattro,  
come



Come per Istro 20.º e mano del  
 sud. not. Imbrimbo sotto il d. 25.

febracio 1711. ————— 40.

Pianta uedi fol. 48.º n. 15.

no. 20

⊕ Un territorio seminatorio sito e  
 posto nelle appartenenze di S. Castel-  
 lo di Monti, nel luogo detto lo  
 PIANO, di capacità di misure se-  
 dici, come dalla misura e pianta  
 fatta dall' Agim. Matteo Cacc-  
 uelli, coll'assistenza ed interveni-  
 to del Rettore S. Pietro e de me-  
 desime confinanti; e per esse



del quale sono da una parte

il Vallone, dall' altra i beni

di Antonio Turiello, da due par-

ti stessi beni tengono Pietro Pet-

bartello & Diana Meolo, e dall'

altra i beni di Niccolò Galino;

Stà conceduto a tit.<sup>o</sup> di censo per-

tuo a Don Bruno Gannus

Cento di grana sette, Come se

Instrumento rogato per mano del

sudetto M.<sup>o</sup> Imbimbo sotto il dì 13.

febrario 1714.

---

Pianta uedi fol. 59 n. 18.

In



N.º 21

33

Un territorio seminativo, con Cerri,  
e piedi di olive sito e posto nelle  
sud. <sup>de</sup> <sup>gr</sup> <sup>tin</sup> e luogo di <sup>ca</sup> <sup>ff</sup> <sup>di</sup>  
tr. cinque e passi diciotto, come  
è dalla misura e pianta fatta  
dall' Agrim. Matteo Caccavelli,  
coll' assistenza, ed Intervento di  
sud. S. Rett. e de' med. Confinan  
ti, le provenienze del quale sono da  
due parti il Vallone, dall' altra  
i beni di Angelo Bennetto, et circa  
circa i beni di S. Chiesa, tengono  
Antonio Louello, Niccolò Cairò, Do-  
menico Bruno, Giuseppe de' Gafio



Fattore Curiale, ed Orazio Iannoy  
10; sta conceduto a tiro di cenfo  
oppo ad Alejandro Colella,  
annuo cano di Carlini sei, come  
per Intra rogato per mano di n.  
Grand Imbimbo sotto il di 13. fe-  
braio 1711. —————

60.

Pianta uedi fol. 59 n. 19.

N. 22

Un peritorio frattoso sito, e posto nelle  
sud. dipendenze nel luogo detto lo  
Piano, seu lo Pyciaricello, di cap.  
di misure undue, e passim.  
Come dalla misura e pianta  
fatta dall'istigim. Matteo Caricelli

col.



coll' assistenza, ed Intervento del-  
 lo stesso S. Pietro & de medejimi  
 confinanti, la Coerenza del quale  
 sono da una parte il Vallone,  
 dall'altra la via publica che  
 uà a S. Pietro Indelicato, dall'  
 altra i beni di Sennaro de Blasio,  
 e dall'altra i beni di Matteo Com-  
 pagno. Sta Conceduto a tit. di Censo  
 perpetuo a Matteo Compagno, ed An-  
 tonio Vardaro e annuo Censo di  
 grana dieci, come per instr. Reg.  
 e mano di sud. n. Imbimbe sotto il  
 di 29. marzo 1711. ————— 10.  
 Pianta deli fol. 60 n. 20.

Vincenzo  
Lioy



n.º 23

Un territorio con curri e querce sito,  
e posto nelle contorni di S. Felice  
lo, nel luogo detto lo Piano, di ca-  
pacità di ca. uno e quasi trenta  
quattro, come dalla misura e  
pianta fatta dall' <sup>Re</sup> Maximiliano  
Giaccauelli, col' aj. y tempo, e Inter-  
uento del Rettor S. Pietro, e de  
med. confinanti, la perenne del  
quale sono da una parte il  
Vallone, dall' altra stessi beni  
tiene Sactano Pruta, e Gioi Coniel-  
lo, dall' altro stessi beni tiene  
Giacomanconio de Sordano, e  
dall'



Dall' altro stessi beni, tiene Don  
Cuciello; sta conceduto a tit. di  
Cento gajetti unito col seguente.

Pianta vedi fol. 61. n. 22.

11. 24

Un Territorio sito, e posto nelle sud.  
fontane, e luogo di cap.<sup>ta</sup> di a. uno,  
e misura dieci, come dalla mi-  
sura e pianta fatta dall' Agim.  
Matteo Caccavelli, coll' assistenza,  
ed intervento del sud. sig. <sup>Reale</sup> <sup>Reale</sup>  
de med. Confinanti, e parente  
del quale sono da una parte  
il Vallone, dall' altra stessi beni  
tiene Don Cuciello, dall' altra i



beni di Gug. di Leo, e dall'altra  
i beni di Rom. Couello, sta con-  
ceduto a tit. di Cenzo ~~per~~ ~~mo~~  
Andrea Leo unito coll'anteced.  
e annuo Cant. di grano uenduto  
e mezzo, Comes q. d. ~~no~~ rogato q.  
mano di n. ~~no~~ Grand Imbimo sotto  
il di. ~~no~~ Marzo 1711. ————— : 22

Lianta uedi fol. 23.

n. 25

Un Territorio Boscoso sito, e posto nelle  
sud. di ~~no~~ ~~no~~ nel luogo detto San-  
coli, di ~~no~~ di ~~no~~ ~~no~~ ~~no~~  
gessi sette, Comes dalla ~~no~~  
e pianta fatta dalli ~~no~~ ~~no~~ ~~no~~

Cacca-

D. ~~no~~  
Carmelino  
Prima cosa per il sito



Caccavelli, coll' assistenza, ed Inveſta  
 del rettoſo S. Pietro, e de med. Confr:  
 nanti, la poſſente del quale ſono  
 da una parte i beni di S. Chieſa,  
 tiene S. J. di Matteo, dall' altra la  
 Via vicinale, dall' altra i caſi i beni,  
 ſenzono li Camerini, e dall' altra i  
 beni della Baronal Corte di Lantano  
 ſta Conceduto a N. di Cencio  
 d'opus alla Ven. Capp. di S.

Grand. Camerino  
 S. Pietro - 3. 30.  
 S. Pietro  
 a S. Pietro

S. Pietro di S. Martino del goſto,  
 ed a S. Babarino, e S. S. Maria mar  
 glio d' annuo Can. di ogni  
 cinque, Come d' dicte d' gli  
 atti di S. Fran. Jmbardo a 19.

febrajo 1711.  
 Pianta vedi fol. 62 n. 22



Territorio locato ad anno corr.  
in grano.

N.º 26

Un territorio seminativo sito e po-  
sto nel feudo di S. Angelo a Moscofo,  
col'camp. di ca. venti, misure otto,  
e passi diciotto, come dalla mig.  
e pianta fatta dall'Arcivescovo

sta affittato per anni  
tre al solo Racom  
di S. Giovanni  
e S. Sca. di grano  
conceduto dall'1515.

Matteo Cauaelli, coll'assistenza,  
ed intervento dello stesso sig. Reo,

affrancato

ed dei med. confinanti, la Coesenza

comprato a 29 anni  
e 1500 scudi  
di S. Sca. di  
grano. ref. 149 sc.  
racom. 2 1/2 1515.

del quale sono da una parte la

Via publica, et circa circa i beni

di S. feudo di S. Angelo; sta affit.

tato a Gio: Battista de Polajio & c.

sei di grano \_\_\_\_\_ ca. 6. m. \_\_\_\_\_

Pianta vedi fol. 62 r. n. 15.

Sex =



n.º 27 In Territorio bosco con giardi di Casagne  
 sita, e posto nella pendenza di  
 Lentace, nel luogo detto Coccole,  
 di capta d. uno e misure cinq.  
 come dalla misura, e pianta  
 fatta dal sud. Agrim. Carraulli  
 coll'assistenza, ed intera. sud.  
 e presenza del quale sono due  
 anni parte il Vallone, dall'altra  
 la Chiesa publica, seu vicinale,  
 dall'altra i beni di la Chiesa,  
 e dall'altra i beni della Baronal  
 Corte di Lentace, alcune sta in  
 demanio.

Pianta ved. fol. 60. st.º n.º 21.

n.º 28 In Territorio semi, e bosco sita e posto  
 nella parte di d. Cha, nel luogo  
 detto la Perros, di capta d. due  
 mis. cinque e papi trentacinque.



come dalla miguava, e giunta d'allo  
stesso Egizino, coll'aspice. Ed in  
seguente sud. le di cui beni sono da  
una parte beni d'allo fono Nun;

Da una parte a Gr. ~~San~~ ~~Antonio~~, e sono Gio: de Ma  
gion di Dio  
Dalla parte di Gr. ~~San~~ ~~Antonio~~ e Gregorio di Pietro, dall'altra  
parte i beni di Gio: Salicerno, e dall'  
altra i beni di Dond Torice, sta  
in demanio.

Vianca vedi fol. 64. n. 28.

### Della Xma

La sud. Chiesa esige lo Xma in grano,  
Orzo, ed ogni altra sorte di legume  
nel modo seguente, cioè =

Da tutti quelli Carrucchiani, che semi-  
naro infra il distretto esige  
alla Tag. <sup>na</sup> del dieci per cento.

Da tutti quelli Carrucchiani, che  
seminano fuori il distretto esige  
100